

**Prima lettura** | **dal libro del profeta Malachìa** Ml 3, 1-4.23-24

**C**osì dice il Signore: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti.

Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani.

Ecco, io invierò il profeta Elia prima che giunga il giorno grande e terribile del Signore: egli convertirà il cuore dei padri verso i figli e il cuore dei figli verso i padri, perché io, venendo, non colpisca la terra con lo sterminio».



**Salmo 24:** *Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza.* (Rit.)

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,/ insegnami i tuoi sentieri./ Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,/ perché sei tu il Dio della mia salvezza. Rit.

Buono e retto è il Signore,/ indica ai peccatori la via giusta;/ guida i poveri secondo giustizia,/ insegna ai poveri la sua via. Rit.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà/ per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti./ Il Signore si confida con chi lo teme:/ gli fa conoscere la sua alleanza. Rit.

**Alleluia, Alleluia.** *O Emmanuele, Dio con noi, attesa dei popoli e loro liberatore: vieni a salvarci con la tua presenza.* **Alleluia.**

**✠ Dal Vangelo secondo Luca** | Lc 1, 57-66

In quei giorni, per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei.

Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benediciendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui.

## LA NOTA BIBLICA

Nel racconto di Luca si nota l'analogia con la nascita di Esaù e Giacobbe. I vicini e i parenti esprimono la loro ammirazione con le parole tipiche per l'AT che potremmo tradurre: *Il Signore ha fatto grande la sua grazia per lei*. In questa frase appare la parola greca *megalynō* che nell'AT esprimeva il potere dell'agire di Dio, il cui scopo era la salvezza dal pericolo. Con la stessa parola Maria comincia il suo Magnificat.